

Capsule caffè in polpa di cellulosa

<p>Lanciate dall'Istituto Erboristico L'Angelica, sono compostabili a freddo o da bruciare nella stufa.</p>

1 aprile 2015 06:10

L'Italia fa scuola nelle capsule per caffè compostabili: in meno di un mese, tre produttori hanno lanciato sul mercato una propria soluzione, differente per il materiale impiegato e per le condizioni di compostaggio.



[Lavazza propone una capsula realizzata in Mater-Bi](#), la bioplastica di terza generazione sviluppata da Novamont, che oltre ad essere compostabile è anche in gran parte biobased; [Caffè Vergnano punta invece sui poliesteri biodegradabili](#), con smaltimento nell'umido per il compostaggio industriale e, terzo arrivato, L'Istituto Erboristico L'Angelica ha scelto la polpa di cellulosa per le sue capsule destinate a caffè e tisane, presto sugli scaffali dei supermercati.

Quest'ultima capsula, biobased e priva di additivi, è l'unica delle tre compostabile a freddo, ovvero all'interno dei compostatori domestici, ma può essere smaltita anche nell'umido, bruciata nella stufa a legna o utilizzata come fertilizzante per le piante.

© Polimerica - Riproduzione riservata